

La fisica è dominio delle donne

di Gian Giorgio Massara

Nel salone espositivo della Regione Piemonte (Torino, piazza Castello) s'è tenuta la mostra "Donne e Fisica" organizzata dall'Associazione **TEATRO E SCIENZA** diretta da Maria Rosa Menzio.

Assai interessanti risultano le due fotografie datate rispettivamente 1927 e 2019 con le presenze di tutti uomini tranne Marie Curie e di tutte donne tranne un fisico, sorridente nonostante tutto.

Otto sono gli autori presenti alla rassegna che evocano "Le città invisibili" di Calvino, oppure una città medievale cavalcata da dorati sprazzi lunari (Angela Betta Casale) (1).

A mondi lontani inneggiano gli ingranaggi di Attilio Lauricella unitamente alle "Direzioni del tempo" caratterizzate da frecce convergenti. La "Collisione delle Galassie" e i materici effetti di magnetismi attraggono Silvana Maggi, mentre Nikolinka Nikolova - utilizzando intensi effetti cromatici - trae ispirazione dalla "Bottiglia di Klein" e dagli elettroni ultrarelativistici. Su Maria Schrodowska - ovvero madame Curie - porta l'attenzione **Luciana Penna** che nelle proprie opere ricerca "Linee di forza" oppure richiama la presenza di donne Nobel per la Fisica dal 1963 al 2018. Laura Bassi - scienziata e prima Universitaria in cattedra - scompare nel 1778; Gianfranco Cantù la raffigura circondata dai propri assistenti a fianco delle bolognesi torri quasi pendenti, mentre Maria Grazia Fiore, in un susseguirsi di interessanti tele giocate sulla cromia di rossi e bianchi, ricerca "Spazi temporali" e allude al ponte di "Einstein-Rosen".

Martino Bissacco infine - autore dalla lunga e rinnovata carriera - "vola" nel

cosmo proponendo opere composte di materiali vari, di indubbio impatto visivo.

La prefazione al catalogo è firmata dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dall'Assessore alla Cultura Vittoria Poggio.

Una Mostra che si traduce in occasione di riflessione e conoscenza, una opportunità per tante giovani donne per avviare il proprio cammino professionale futuro.

1)
Presso il Circolo degli Artisti di Torino (nuova sede, C. S. Maurizio 6) hanno recentemente esposto tre allieve di A. Betta Casale in occasione della mostra Percorsi: Rosa Lo Bue, autore di immagini legate all'aspetto di un preoccupante contemporaneo, Katia Staffa che evoca memorie di viaggio e atteggiamenti, Paola de Angelis che guarda al passato attualizzandolo alla luce di eventi vicini a noi. Una comune "voglia di esprimersi", dunque.



La copertina del catalogo